

La Cura Dell'orto E Del Giardino Biodinamico

Una favola moderna sulla Resilienza, con impacci e inciampi, risalite e ricadute, speranze e scoramenti, disperazioni e attese. Sara è una giovane donna, altruista, amante degli animali ma anche insicura e repressa, reduce da un doloroso divorzio. Convinta di dover ripartire da zero in tutti i sensi, fa ritorno al catojo, una buffa costruzione in riva al mare, dove vive anche Francuzza, una lontana parente, che si è presa cura del nonno sino alla sua morte. Aiutami a superare le mie fragilità, invoca una sconosciuta Resilienza. Non posso attendere oltre. Devo, voglio vivere intensamente la bellezza della vita uscendo dal nascondiglio di paure che mi condizionano a spiarla da strette feritoie. È la Resilienza, inquietante convitato di pietra, Araba Fenice che rinasce dalle sue ceneri, pagina dopo pagina, appostata dietro paure, verità, maschere e sogno, disagi e ostacoli, attende la sua definitiva entrata in scena appoggiandosi alla forza della consapevolezza. Araba Fenice, un capriccio del caso, si insinuerà nella vita dei personaggi del romanzo. Per alcuni il simbolo della rinascita e del cambiamento agirà in maniera forte e visibile, in altri esisterà e manifesterà subito, nascosta, oscurata dalle innumerevoli cadute, dagli sbandamenti della vita, fuscilli mossi dal vento illusi di essere al sicuro. Tutto avverrà seguendo l'inafferrabile regia tra desideri e, realtà, vero e falso, accettando le morbide malinconie e i ritorni ossessivi di una solitudine scontrosa. Il silenzioso ingresso della Resilienza, la sua forza costante nell'affrontare il ripetersi di dubbi, sabotatori interni da disinnescare, pagina dopo pagina sbaraglierà la loro resistenza a fronte di una prepotente visione d'amore.

Atti e memorie della R. Accademia di scienze lettere ed arti in Padova

Vol. 168., fasc.1 - Atti e memorie dell'Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere di Verona

Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da s. Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi ...

Metodi ed evidenze empiriche per il turismo

Bullettino dell'Orto botanico della Regia Università di Napoli

Trent'anni di Carta di Ottawa. Atti del meeting nazionale SIP5 Genova, 17-18 Novembre 2016

Temples are the most prestigious buildings in the urban landscape of ancient Italy, emerging within a network of centres of the then-known Mediterranean world. Notwithstanding the fragmentary condition of the buildings remains, these monuments and especially their richly decorated roofs are crucial sources of information on the constitution of political, social and craft identities, acting as agents in displaying the meaning of images. The subject of this volume is thematic and includes material from the Eastern Mediterranean (including Greece and Turkey). Contributors discuss the network between patron elites and specialized craft communities that were responsible for the sophisticated terracotta decoration of temples in Italy between 600 and 100 BC, focusing on the mobility of craft people and craft traditions and techniques, asking how images, iconographies, practices and materials can be used to explain the organization of ancient production, distribution and consumption. Special attention has been given to relations with the Eastern Mediterranean (Greece and Anatolia). Investigating craft communities, workshop organizations and networks has never been thoroughly undertaken for this period and region, nor for this exceptionally rich category of materials, or for the craftspeople producing the architectural terracots. Papers in this volume aim to improve our understanding of roof production and construction in this period, to reveal relationships between main production centres, and to study the possible influences of immigrant craftspeople.

La cura dell'orto e del giardino biodinamico

Atti

Dalle parole ai fatti

Vocabolario agronomico, con la scelta di voci di arti e mestieri attinenti all'agricoltura, e col raffronto delle parole e dei modi di dire del dialetto della provincia di Lecce

da S. Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e pi u celebri scrittori ecclesiastici, ...

Dacché Nabucodonosor elevò i giardini pensili di Babilonia pur di lenire la nostalgia della sua sposa per le colline dell'infanzia, il giardino è sempre stato una seconda natura, foggjata dall'uomo in base alla sua cultura ed esperienza. Ma di questi tempi il giardino è anche un campo di battaglia ideologico ed etico fra l'«utopia suburbana» del prato sempre perfettamente curato e la ribellione antinomiana dei cultori della wilderness, discepoli di Thoreau. Per fortuna esiste un terzo partito il quello che fu, ad esempio, di Alexander Pope, che agli architetti del paesaggio suoi contemporanei consigliava semplicemente: «Consulta sempre il Genio del luogo». Pollan il che di Pope condivide l'ironia e il buonsenso, oltre che il piglio eclettico da filosofo, umorista, narratore e polemista il sa da quale parte schierarsi, e lo fa nel modo che più gli è congeniale: con questo volume, che riesce a essere al tempo stesso esilarante autobiografia, racconto di un'odissea intellettuale e brioso trattato di giardinaggio empirico-teorico.

Uberto Dell'Orto e il realismo lombardo del secondo Ottocento

Architectural Terracottas and Decorative Roof Systems in Italy and Beyond

Prototipi manageriali: elementi teorici e applicazioni. Metodi ed evidenze empiriche per il turismo

Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da S. Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri...

Volgarizzamento delle vite de' SS. Padri, di Fra D. Cavalca. tom. 1(-3). (tom. 4-6. Vite di alcuni Santi scritte nel buon secolo della lingua Toscana.) With dedications and prefaces by D. M. Manni

La chiesa di Santo Giobbe in Venezia illustrata nei sovi monumenti

1801 10

Notizie del bello dell'antico e del curioso della città di Napoli

Bullettino dell'Orto botanico della Reale Università di Napoli

Famiglia e sviluppo sociale nelle opere di Frédéric Le Play

Deliciae Fictiles V. Networks and Workshops

Bollettino di notizie agrarie

*Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da san Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi ...

Quanto siamo consapevoli del potere del linguaggio e dei suoi effetti sull'immaginario? Quanto conosciamo le conseguenze sulle nostre azioni delle metafore che usiamo tutti i giorni? Spesso gli studi si sono soffermati sul ruolo decisivo che le metafore hanno nel linguaggio persuasivo dei mass-media, ma ancora poco hanno approfondito quanto esse possano influire sulla lettura della vita personale e pubblica, sino a orientare la legislazione e la politica. Il libro approfondisce in modo stimolante il potere della metafora, evidenziando come essa sostenga il cosiddetto "fast thinking"; il pensiero intuitivo e spesso inconsapevole. Esso si basa su anni di condizionamento culturale e provoca automatismi di percezione, di memoria e di competenza, che hanno effetti incisivi sulla vita sociale. Solo quando qualcosa fa "fallire" la metafora e ne mette in evidenza la debolezza si ricorre allo "slow thinking", il sistema di controllo volontario delle informazioni che richiede deliberazione e sforzo e che porta a soluzioni più meditate. Il volume raccoglie i contributi di antropologi che hanno svolto ricerche empiriche in diverse parti del mondo e mette in luce l'intreccio fra metafore egemoni e quelle usate da popolazioni in situazioni di marginalità. Si offre un percorso dal micro al macro, dal piano personale a quello istituzionale, grazie ai contributi di Ronzon, Cevese, Magagnotti, Conti, Maher, Grassi, Modesti, Varvarica.

Sezione di scienze fisiche e naturali

Istoria dell'Oratorio di s. Maria del Bigallo e della venerabile Compagnia della Misericordia della città di Firenze, con la descrizione di tutte le chiese che hanno la cura dell'anime, e il nome di tutte le strade di detta città, pianta, ed altri intagli in rame. Dedicata ... da Placido Landini

Una seconda natura

Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia

Bollettino farmaceutico organo dell'Associazione farmaceutica lombarda e della Società farmaceutica di mutua previdenza

99.

I'Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale (AIPA), in occasione dei suoi 25 anni, ha promosso i Secondi Stati Generali del Patrimonio Industriale. Per tracciare un bilancio ed elaborare strategie e visioni ha posto le condizioni per l'incontro tra gli addetti ai lavori e il confronto tra i molteplici ambiti operativi, di ricerca e istituzionali coinvolti. Ci si è riuniti a Roma e a Tivoli con la consapevolezza che il primo lascito dell'età industriale siamo noi, la nostra società con i suoi pregi e le sue contraddizioni, le incredibili conquiste degli ultimi secoli. La risposta è stata ampia e tra i numerosi contributi presentati in questo volume, si possono scorgere studi e appelli, buone pratiche di conservazione e progetti di riuso, percorsi culturali e azioni di valorizzazione del patrimonio intangibile. Il tutto fa ben constatare che pur con impianti metodologici fortemente caratterizzati, sono sempre di più le discipline che convergono sull'oggetto e sui contesti della produzione e gradualmente assimilano i principi consolidati dell'archeologia industriale. Le voci di una comunità segnata dai due anni di pandemia mostrano più incisivamente il divario tra il permanere di emergenze culturali e ambientali, da un lato, e un'innalzata tensione al riconoscimento e al ripascimento dell'eredità industriale, dall'altro. Quest'ultima si conferma sia nella centralità che le memorie e la cultura industriale hanno assunto nelle strategie di ripresa dei programmi nazionali ed europei, sia nelle potenzialità di riscatto sociale economico e ambientale che emergono da una declinazione aggiornata dei progetti di recupero e rigenerazione. The Italian Association for Industrial Archaeological Heritage - AIPAI, on its 25th anniversary, promoted the Second States General of Industrial Heritage. In order to draw a balance sheet and elaborate strategies and visions for the near future, it set the conditions for the meeting of insiders and the confrontation between the many operational, research and institutional spheres involved. We gathered in Rome and Tivoli with the awareness that the first legacy of the industrial age is us, our society with its merits and contradictions, the incredible achievements of the last centuries. The response was wide-ranging, and among the contributions presented in large numbers one can discern in-depth studies and denunciations, good conservation practices and reuse projects, cultural paths, and actions to enhance intangible heritage. All of which makes a good case for the fact that more and more disciplines, even with strongly characterized methodological frameworks, are converging on the object and contexts of production and are gradually assimilating the established principles of industrial archaeology. The voices of a community marked by the two-year pandemic show more incisively the gap between the persistence of cultural and environmental emergencies, on the one hand, and an increased tension to recognize and rethink industrial heritage, on the other. The latter is confirmed both in the centrality that industrial memories and culture have assumed in the recovery strategies of national and European programs, and in the potential for social economic and environmental redemption that emerges from an updated declination of recovery and regeneration projects.

Dal giardino dell'Eden agli orti urbani

Lettera ... al chiarissimo ... G. Muti Papazzurri già Casali, nella quale s'illustra il ruolo de' professori dell'Archiginnasio Romano per l'anno 1514

Pubblicazioni del R. Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze

Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da s. Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi ... compilazione di Gaetano Moroni

Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da S. Pietro sino ai nostri giorni

Rivista internazionale delle istituzioni economiche e sociali

Although there are many studies of certain individual ancient Italic groups (e.g. the Etruscans, Gauls and Latins), there is no work that takes a comprehensive view of each of them—the famous and the less well-known—that existed in Iron Age and Roman Italy. Moreover, many previous studies have focused only on the material evidence for these groups or on what the literary sources have to say about them. This handbook is conceived of as a resource for archaeologists, historians, philologists and other scholars interested in finding out more about Italic groups from the earliest period they are detectable (early Iron Age, in most instances), down to the time when they begin to assimilate into the Roman state (in the late Republican or early Imperial period). As such, it will endeavor to include both archaeological and historical perspectives on each group, with contributions from the best-known or up-and-coming archaeologists and historians for these peoples and topics. The language of the volume is English, but scholars from around the world have contributed to it. This volume covers the ancient peoples of Italy more comprehensively in individual chapters, and it is also distinct because it has a thematic section.

Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da S. Pietro sino ai nostri giorni, specialmente intorno ai principali santi, beati...

Bullettino dell'Orto botanico della Università di Napoli

Ruritalia. La rivincita delle campagne

Delle iscrizioni Veneziane

Stati Generali del Patrimonio Industriale. 2022

Resilienza

La cura dell'orto e del giardino biodinamicoEchoes of MemorySelected Poems of Lucio MarianiWesleyan University Press

Il linguaggio fra immaginario e agire sociale

Lettera dell'abate Gaetano Marini ai chiarissimo monsignor Giuseppe Muti Papazzurri già Casali, nella quale s'illustra il ruolo de' professori dell'Archiginnasio Romano per l'anno 1514

Selected Poems of Lucio Mariani

L'orto e l'anima

Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica

Echoes of Memory

Timeless lyric poetry by a contemporary European master.

The Peoples of Ancient Italy

Vie-VII. 200

Vie-VII

Fin dall'antichità gli orti sono stati fonte di sostentamento, luoghi di sperimentazione e contemplazione. La loro storia si è intrecciata con le più svariate discipline: dalla filosofia alla botanica, dalla teologia alla gastronomia. Nel libro di Paola Violani l'orto è raccontato non solo sotto l'aspetto materiale delle pratiche agricole e alimentari, ma anche quale strumento di conoscenza della natura e conforto per ritrovare sé stessi.
¥ La nascita dell'orto e del giardino e il loro influsso sull'evoluzione della civiltà: dai canali di irrigazione egizi agli orti operai
¥ La storia delle tecniche agricole (concimazione, irrigazione ecc.), la diffusione dei semi, le nuove varietà delle Americhe, le coltivazioni biologiche
¥ 50 schede sui principali ortaggi: coltivazione e uso gastronomico
¥ 200 disegni preparati dall'autrice espressamente per questo libro